

● Angelo Biancini

Angelo Biancini nasce a Castel Bolognese il 25 aprile del 1911. Il padre lo avvia ad un corso per ebanisti e intagliatori alla Regia Scuola Industriale "Alberghetti" di Imola e successivamente, nel 1929, si iscrive al Regio Istituto Artistico Industriale di Firenze dove recepisce con particolare sensibilità gli insegnamenti di Libero Andreotti. Si diploma nei primi anni Trenta nel III Corso della sezione "Scultura decorativa arte del legno". Ottiene in questi anni i primi riconoscimenti in mostre e rassegne, come il Premio Rubicone nel 1934.

Partecipa, nel 1934, per la prima volta alla Biennale di Venezia, in cui sarà presente anche in edizioni successive fino al 1958, anno in cui presentò una personale. Realizza, nel 1933, la statua dell'*Atleta vittorioso* nel Foro Mussolini. Già in questi anni la figura di Biancini emerge come una delle più autorevoli tra le nuove leve della scultura italiana. Dal 1937 al 1940 si trasferisce a Laveno per collaborare come modellatore alla direzione artistica della Società Ceramica Italiana.

Nel 1943 entra al Regio Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza e nel dopoguerra subentra a Domenico Rambelli nella cattedra di Plastica. Nel 1946 riceve per la prima volta il Premio Faenza con *L'Annunciazione*, opera in ceramica smaltata da Anselmo Bucci. Nello stesso anno partecipa alla grande mostra della scultura italiana organizzata dalla Galleria della Spiga di Milano con l'opera *Derelitto del Senio*. Nel 1973 gli viene riservato un importante spazio nella Collezione d'Arte Moderna Religiosa dei Musei Vaticani. Muore il 3 gennaio 1988 nella sua casa di Castel Bolognese.

● Il museo all'aperto

Domenica 9 ottobre 1994 fu inaugurata a Castel Bolognese una mostra dedicata al noto scultore castellano Angelo Biancini; arricchita dalla pubblicazione curata da Alberto Mingotti, *Angelo Biancini. Le forme della scultura*, da cui il titolo della mostra. Fu allestita in piazza Bernardi, nella Chiesa di S. Francesco e nei locali della Banca Popolare. Visto il grande successo di pubblico, la mostra fu prolungata fino all'8 gennaio 1995. Questa bella iniziativa diede origine nel 1995 al Museo all'aperto Angelo Biancini, con il decisivo apporto del figlio Cesare. In questi anni le opere all'aperto di Angelo Biancini hanno integrato il patrimonio già presente in molti luoghi pubblici della città, proponendo un ideale percorso dell'evoluzione artistica del Maestro dagli anni '30 fino alla morte.



2C



16A



18A

"Scultore di anime parlanti, uomo vicino ad ogni essere che attraversa le fatiche e le meraviglie della vita"

Oreste Diversi
Architetto



"The sculptor of talking souls, a man close to every being that goes through the trials and marvels of life"

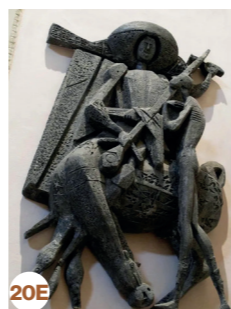
Oreste Diversi



2D



16A



20E

M a A B



Angelo Biancini
Open-air museum



Angelo Biancini
CASTEL BOLOGNESE

● Angelo Biancini

Angelo Biancini was born in Castel Bolognese on 25th April 1911. His father sent him to the Alberghetti School in Imola, enrolling him in a course for cabinet makers and wood carvers. In 1929 Biancini enrolled in the Art Academy in Florence where he frequented the studio of sculptor Libero Andreotti. He graduated in 1934 in "Decorative sculpture and wood art" and won his first recognitions in exhibitions and art shows, such as the Premio Rubicone in Rimini in 1934. Once again in 1934 he took part for the first time in the Biennale of Venice (participating also until 1958). In 1933 he created his *Atleta vittorioso* statue which stands in the Foro Mussolini. At this time the name of Angelo Biancini was already one of the most important among young Italian sculptors. In 1937 he created two groups of statues for the Ponte delle Vittorie in Verona. Between 1937 and 1940 he moved to Laveno to work as art director of the Italian Ceramics Society (SCI). In 1943 he began work at the Ceramics Art Institute of Faenza and after the war became a lecturer in Plastics taking the place of Domenico Rambelli. In 1946 he was awarded the Premio Faenza together with Anselmo Bucci for *L'Annunciazione*, a work in majolica ceramics. After the war he took part in the large exhibition of Italian sculpture organised by the Galleria della Spiga in Milan in 1946 with the work *Derelitto del Senio*. In 1973 a personal exhibition was dedicated to him in the Collection of Modern Religious Art in the Vatican Museums. He died on January 3rd 1988.

● The Open-air museum

An exhibition in Castel Bolognese dedicated to the famous sculptor Angelo Biancini was inaugurated on Sunday 9th October 1994; further enhanced by the publication by Alberto Mingotti, *Angelo Biancini. Le forme della scultura*, which was also the title of the exhibition. It was set up in piazza Bernardi, in the Church of S. Francesco and in the building of the Banca Popolare. Following its great success the exhibition was extended to January 8th 1995. This initiative gave origin to the opening of the Angelo Biancini Open-air Museum in 1995 with the strong contribution by the artist's son Cesare. The open-air works by Angelo Biancini have integrated the heritage already present in many public places of the city, creating an ideal itinerary of the Maestro's artistic evolution from the 1930's to his death.

www.comune.castelbolognese.ra.it

museocivico@comune.castelbolognese.ra.it
0546.655828 – 0546.655835

Comune di Castel Bolognese
Piazza Bernardi 1 - 48014 Castel Bolognese RA
Museo Civico di Castel Bolognese
Viale Umberto I, 50 - 48014 Castel Bolognese RA



MuAB



Semplicemente grande

Percorso artistico tra le sculture del Maestro
An artistic itinerary through the Maestro's sculptures

1. CHIOSTRO DELLA RESIDENZA COMUNALE

Piazza Bernardi 1

A I derelitti / The Derelicts
bronzo / bronze – (1942)

B La madre del partigiano / The partisan's mother
bronzo / bronze – (1951)

2. PIAZZA BERNARDI

A Don Minzoni / Don Minzoni
bronzo / bronze – (1972)

B Maternità Madonna Santa Rosa / Madonna Santa Rosa with Child
bronzo / bronze – (1985)

C Le donne eroiche / The Heroic Women
bronzo / bronze – (1961)

D Pastora sarda / Sardinian shepherd girl
lega metallica / metal alloy – (1956)

E Montone / The Ram
bronzo / bronze – (1972)

3. Collezione di opere della Famiglia Biancini, installate dal figlio Cesare / Permanent exhibition curated by Cesare Biancini
Via Pallantieri

4. Mondina romagnola / Rice weeder from Romagna
lega metallica / metal alloy – (1972)
Via Gaspare Costa, Viale Umberto I

5. Madre in attesa / The Expectant Mother
bronzo / bronze – (1972)
Via Gaspare Costa, Viale Umberto I

6. Figliol prodigo / The Prodigal son
lega metallica / metal alloy – (1958)
Piazzale Giuseppe Garibaldi

7. Armando Borghi, complesso monumentale / Armando Borghi, Monumental complex
cemento e lega metallica / cement and metal alloy – (1983)
Viale Roma, via Antolini, Giardino pubblico

8. AUSL DELLA ROMAGNA, Viale Roma 3
Storie dell'Antico Testamento / History of the Old Testament
bronzo / bronze – (1950-1988)



Percorso AUSL

9. SCUOLA CARLO BASSI, Viale Roma 6
Carlo Bassi / Carlo Bassi
bronzo / bronze – (1971)

10. CHIESA DI SAN PETRONIO, Via Garavini 19
Madonna con l'uccellino / Madonna with bird
bronzo / bronze – (1960)

11. PIAZZALE UMBERTO BRUNELLI

A Il Ratto di Europa / The Rape of Europa
bronzo / bronze – (1952)

B Ragazza con pesce / Girl with fish
bronzo / bronze – (1977)

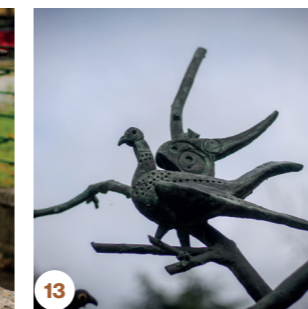
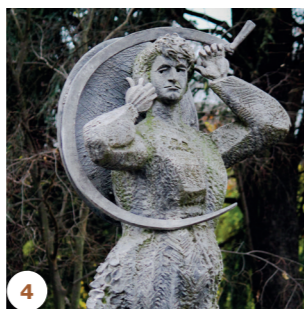
C Gruppo di pecore / Flock of sheep
bronzo / bronze – (1957)

12. SCUOLA SECONDARIA PASCOLI, Via Giovanni XXIII 86
L'istruzione e i mestieri / Education and trades
composizioni ceramica policroma / polychrome ceramic compositions – (1963)

13. Albero della vita / Tree of life
bronzo / bronze – (1983)
Via Giovanni XXIII

14. PORTICO DELLA CHIESA DI SAN GIORGIO MARTIRE DEI CAPPUCCINI, Piazzale Cappuccini 1
Gesù crocifisso / Jesus crucified
ceramica / ceramic – (1976-1977)

15. Via Crucis / Via Crucis
complesso bronzeo / group of bronze – (1965)
Via del Cimitero



16. CIMITERO DI CASTEL BOLOGNESE

Via del Cimitero

A Coniugi Rosa e Silvio Bolognini / Spouses Rosa and Silvio Bolognini
bronzo / bronze – (1934-1936)

B Umberto Brunelli / Umberto Brunelli
marmo di Carrara / Carrara marble – (1934-1935)

C Anna Borghesi – Angelo Orante / Anna Borghesi - Praying Angel
terracotta / terracotta – (1948)

D Elsa Brumelli – Medaglione ovale / Elsa Brumelli - oval locket
ceramica policroma / polychrome ceramic – (fine anni Settanta)

E Famiglia Biancini – Complesso monumentale / Biancini family – monument
ceramica policroma e bronzo / polychrome ceramic and bronze – (1961)

F Famiglia Santandrea – Santandrea Family
gesso / chalk – (1934)

G Ornella Bellosi, Clementa Diversi, Luigi Bellosi – Deposizione / Ornella Bellosi, Clementa Diversi, Luigi Bellosi – Deposition
ceramica / ceramic – (1960)

H Giovanni Patuelli – Pietà / Giovanni Patuelli – Pity
bronzo / Bronze – (1944)

17. CHIESA DI SAN SEBASTIANO E PARCO DELLE RIMEMBRANZE, Via Emilia Interna 248
La madre / The Mother
bronzo / bronze – (1935)

18. MUSEO CIVICO

Viale Umberto I, 50

A La madre del legionario / The Legionnaire's Mother
gesso patinato e dorato / patinated and gold plated chalk – (1935)

B Annunciazione / Annunciation
ceramica policroma / polychrome ceramic – (1966)

C Il martirio di San Paolo / St. Paul's martyrdom
ceramica policroma / polychrome ceramic – (1967)

D Giacomo Serantini / Giacomo Serantini
marmo di Carrara / Carrara marble – (1935)

E La vittoria / The Victory
bronzo / bronze – (1934)

F Paolo VI benedice / Paul VI blessing
bronzo / bronze – (1972)

G Serie di medaglie / Series of medals
oro, argento, bronzo / gold, silver, bronze – (1971-1985)

H Bozzetti vari / Various sketches

19. Campanaro con civetta / Bell ringer with owl
bronzo / bronze – (1957)
Piazzale Budini

20. CHIESA DI SAN FRANCESCO, INTERNO

Via Emilia interna, piazza Bernardi

A San Michele Arcangelo / St. Michael Archangel
bronzo / bronze – (1981)

B I pastori / The Shepherds
bronzeo / bronze – (1954)

C Gesù maestro / Jesus the Maestro
gesso / chalk – (1979)

D In memoria della madre / In memory of the mother
ceramica policroma / polychrome ceramic – (1980)

E San Martino / Saint Martin
lega metallica / metal alloy – (1957)

F Figliol prodigo / The Prodigal son
bronzeo / bronze – (1968)